

Gardone, auto d'epoca

Tra sport e solidarietà col «Trofeo Aido 2002»

«Coniugare lo sport con la solidarietà»: è questo l'obiettivo del «Trofeo Aido 2002», presentato ieri a palazzo Broletto dal presidente della Provincia Alberto Cavalli, dall'assessore provinciale allo Sport Alessandro Sala, da Silvano Corli, presidente della Comunità montana di Valle Trompia, e da Cesare Giovanelli, padre di Monica morta in un incidente stradale. A lei e ad Annalisa Gnutti è dedicata la 5ª edizione della manifestazione, in programma sabato e domenica. Alla conferenza stampa hanno partecipato Pierfranco Tanghetti, presidente di «Valtrompia Turismo», Roberto Gaburri e Roberto Vesco del comitato organizzatore, Donato Benetti, vice presidente della scuderia «Brescia Corse», Luigi Bernardelli, presidente dell'Aido di Gardone Valtrompia.

Sono 138 le vetture d'epoca iscritte costruite prima del 1961. Parteciperanno alla gara di regolarità su un percorso di 220 km lungo le valli bresciane. Sabato pomeriggio dalle 14 alle 18 in piazza Garibaldi a Gardone e domenica mattina dalle 7.30 alle 9.30 all'oratorio di San Giovanni Bosco ci saranno le verifiche tecniche; il via alla gara alle 10 passando lungo la Valtrompia, girando verso Pezzaze, Colle Sanzeno, Pisogne, Iseo e Monticelli Brusati, dove è prevista la sosta per il pranzo. La seconda parte si snoderà attraversando Rodengo, Gussago, Villacarcina, Lumezzane, la Valsabbia costeggiando il lago d'Idro. Poi Bagolino, il passo Maniva e il ritorno a Gardone.

La manifestazione è promossa dal gruppo Aido di Gardone, dalla scuderia «Brescia Corse», con il patrocinio della Regione, Provincia, Comunità montana, dei Comuni di Gardone, Marcheno, Concesio e del Rotary Club. s.bo.